

# 7 giorni A SAN FELICE

## Per un'estate senza vittime

"Al sorgere del sole una trentina di giovani sono usciti di corsa sulla radura, si sono disposti di faccia al sole e hanno incominciato a piegarsi, a chinarsi, a distendersi bocconi, ad allargare le braccia, ad alzarle, a gettarsi all'indietro. E così per un quarto d'ora.

Da lontano poteva sembrare che pregassero. Ai nostri giorni nessuno si meraviglia che l'uomo dedichi quotidianamente cure così pazienti e scrupolose al proprio corpo. Ma ci si offenderebbe se egli servisse così il proprio spirito.

No, non è una preghiera. E' la ginnastica del mattino".

Chiedo scusa se ancora una volta cito Solzenicyn, non vorrei sembrare un fissato, ma quanto dice, ancora una volta, va bene sia per l'oriente che per l'occidente. Sembra anzi che chi scrive sia passato da San Felice.

Ed ora sta per giungere la grande stagione del corpo, l'estate.

Ogni anno l'estate fa le sue vittime. Quelle della strada e quelle che vanno all'altro mondo perchè al mare han preso un'intossicazione (nella grossa parrocchia in cui stavo prima ogni anno ce n'era).

Muore sempre, di fame, soprattutto qualche "spirito" che, già nutrito con molta parsimonia nelle altre stagioni, d'estate viene lasciato completamente digiuno. Troppo occupati a coltivare il corpo!

In autunno, quando ci si conta, ne manca sempre qualcuno.

Non ho mai capito perchè non si possano mettere assieme

**Don Enrico**

(segue a pag. 2)

## SAN FELICE ALLE URNE

Gli abitanti di San Felice che hanno diritto ad esprimere il voto per le prossime elezioni amministrative del 15 giugno sono 867, per quanto riguarda il Comune di Segrate; c'è poi una parte del quartiere che voterà a Peschiera Borromeo. Mentre questi ultimi elettori dovranno recarsi alla scuola di Mezzate dov'è situato il seggio indicato nelle loro schede elettorali, i segratesi di San Felice voteranno alle nostre scuole elementari. E' qui che verranno allestiti due seggi il n. 28 e il n. 29.

Non è la prima volta che i sanfelicini votano nel quartiere, bensì la seconda, in quanto è stato in questa stessa sede che si è votato per il referendum sul divorzio nel 1974. Gli aventi diritto al voto erano 623. Per le elezioni politiche del 1972 i sanfelicini residenti a Segrate avevano votato nel seggio allestito presso le scuole di Novogro. Quelli residenti a Peschiera Borromeo sempre nelle scuole di Mezzate.

Nella competizione elettorale amministrativa i sanfelicini non sono solo protagonisti come votanti; ci sono anche alcuni candidati nelle liste dei vari partiti in lizza. Ecco i sanfelicini candidati a Segrate:

### **PARTITO COMUNISTA ITALIANO**

**Enzo Pellizzaro, torre 8**

### **PARTITO SOCIALISTA ITALIANO**

**Franco Boris De Conno, VII, 98 - Inì Antonino, torre 3**

### **PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO**

**Enrico Bianchedi, torre 10 - Giampiero Rottola, VIII, 12**

### **PARTITO LIBERALE ITALIANO**

**Eustachio Plasmati, torre 1 - Cesare Galletti, VIII, 8**

### **DEMOCRAZIA CRISTIANA**

**Domenico Bonasia, VII, 14 - Arnaldo Favini, torre 1**

**Fioravante Pisani, VII, 72**

★ ★ ★

I residenti a Peschiera Borromeo, abitanti a San Felice, sono circa 230. Tra loro l'unico candidato per le elezioni Comunali di Peschiera è nella lista del

### **PARTITO COMUNISTA ITALIANO**

**Gianni Battista Lavizzari, VIII, 62**

# IN BREVE-IN BREVE-IN BREVE

● Per la nuova chiesa sono finora pervenute offerte da 125 famiglie (14,3%). Sono state finora raccolte L. 8.841.000. Sono state finora spese L. 3.300.000.

● La biblioteca riprende l'orario estivo che prevede l'apertura soltanto al mattino (10,30-12,30). Riprende anche il servizio serale del mercoledì per il quale si è nuovamente impegnato il signor Erba: sarà in biblioteca dalle 21 alle 23.

● Pieno successo della "Festa di primavera" al Malaspina Sporting Club. Pare che gli intervenuti fossero oltre 700. Tutto o.k.; i soli inconvenienti certo non imputabili agli organizzatori sono stati: una scazzottatura tra sostenitori e detrattori di Mino Reitano con intervento dei militi della "Benemerita"; un signore in pigiama e vestaglia che chiedeva di poter dormire e infine la temperatura decisamente troppo bassa per le scollature delle signore.

● Andrea Gorgeny in coppia con Castellani ha vinto il titolo lombardo di tennis di terza categoria. Il successo del doppio

del Malaspina ha esaltato il dottor Leopoldo Poppi il quale forse offrirà casse di champagne per festeggiare l'avvenimento. La bella vittoria di Andrea ha fatto piacere a tutti i sanfelicini che da anni fanno il tifo per lui.

● La prima assemblea dei genitori delle elementari e materne per il Circolo di Segrate ha visto una larga partecipazione di sanfelicini i quali hanno dimostrato di aver compreso il valore della partecipazione nella gestione democratica della scuola. I genitori di San Felice erano oltre il cinquanta per cento dei presenti.

● Venerdì 6 giugno i rappresentanti del Comitato di Quartiere con i tecnici ai quali avevano affidato lo studio del problema del rumore nella scuola materna della nona strada, si sono incontrati con i rappresentanti della "Milano San Felice S.p.A." per definire il tipo di intervento che verrà effettuato per insonorizzare gli ambienti. I lavori avranno inizio assai presto mettendo così fine ad una questione lunga e complessa. Uguali accorgimenti verranno usati nel

nuovo asilo del comparto Nord.

● Dopo numerosi interventi del Comitato di Quartiere presso la amministrazione comunale, l'ufficio tecnico ha finalmente provveduto a rimettere in sesto la recinzione tra la scuola e la roggia.

## ANNUNCI

● Vendo canotto Pirelli come nuovo - lunghezza m. 2, larghezza m. 1, soffietto incorporato, completo di remi e sacco custodia. - Lit. 70.000 - Telefono 75.30.166.

● Acquisterei Fiat 500 usata purchè in buone condizioni - Telefono 75.30.432.

● Insegnante di Scuola Materna si occuperebbe di bambini, anche piccoli, dalle 9,30 alle 16,00 e/o dalle 18,00 in poi (anche di sera) - Tel. 719.403.

● Andrea Bonasia ha perso un golf bleu con cerniera. A chi glielo porta offre un pacco di giornalini - VII n. 14 - Tel. 75.30.176.

## segue Don Enrico

me le due cose, la cura del corpo e quella dello spirito, in un tempo in cui dovrebbe esserci meno da fare del solito. Le scuole son chiuse, almeno per un certo periodo anche le fabbriche e gli uffici, i pasti forse son presi al ristorante, si fa più in fretta perfino a vestirsi. Ce n'è di tempo!

Invece no, per lo spirito meno che in altre stagioni, od addirittura niente.

E così si muore. Muoiono anche dei ragazzi che i genitori, nonostante impegni solennemente presi, non si preoccupano per nulla di aiutare a vivere.

Vorrei aver descritto una situazione del passato. Che così non debba essere per l'avvenire, in fondo, dipende solo da noi. L'estate, non c'è dubbio, sarebbe più bella, sicuramente senza rimpianti e, soprattutto senza irreparabili conseguenze per il nostro spirito che, un giorno ce ne accorgeremo, non ci conviene davvero trascurare.

### A Don Enrico

Pochi cittadini italiani, purtroppo, comprendono esattamente cosa vuol dire apporre la propria firma ad una richiesta di referendum e ritengono chiaramente a torto, che solo chi è d'accordo coi proponenti sia stato chiamato ed abbia questo diritto/dovere. Essendo il referendum l'unica forma di democrazia "diretta" nella quale i cittadini possono evitare che alcuni segretari di partito decidano per loro, sarebbe addirittura, al limite, auspicabile che si sottoscrivessero le proposte fatte da qualunque fazione politica, e che qualunque gruppo organizzato ne proponesse di ogni genere (è chiaro che la mia è una dichiarazione paradossale). Questo per dire che la raccolta di firme avvenute a S. Felice sulla depenalizzazione del reato di aborto avrebbe dovuto essere firmato da tanta gente di più, anche da coloro che poi, nel segreto dell'urna, avrebbero votato contro. Questa raccolta di fir-

## POSTA

me è stata fatta perchè anche gli intolleranti come Don Enrico potessero esprimere il loro parere.

E' questa una battaglia liberale che i faziosi odiano affrontare. E allora si tira in ballo il comportamento immorale di alcuni firmatari: come se Don Enrico non sapesse che del loro comportamento ne dovranno rendere conto loro stessi direttamente alla loro coscienza (o, se preferisce, a Dio).

Il fatto che alcuni scalmanati abbiano violato la "santità" di una Chiesa, non dà ad alcuno il diritto, neanche al nostro Don Enrico, di violare egli stesso la "santità" delle istituzioni sancite dalla nostra costituzione (per una volta liberale ed europea), con assurde generalizzazioni e chiamate di correo. Impari piuttosto a collaborare, se può, a fare sì che non sia solo una "parte" a sentirsi depositaria dello spirito progressista del paese, firmi anche lui, per avere

# POSTA POSTA POSTA POSTAPOSTA POSTA POSTA POSTA

il diritto, domani, di votare contro. Perché i diritti, caro signore, in questo Paese bisogna sudarseli.

Saluti liberali  
**Bruno Lauzi**

## P.S. - nota per il redattore

S'intende che richiedo la pubblicazione di questa mia ai sensi della legge sulla stampa.



Caro Bruno, il tuo P.S. mi meraviglia non poco e per due ragioni. La prima è che la richiesta di pubblicazione di un'opinione, di un pensiero nulla ha a che vedere con la "legge sulla stampa", a meno che si tratti di una rettifica, di una smentita. E non mi pare questo il caso.

La seconda ragione è che questo periodico non ha mai respinto lettere od articoli di alcuno. Pensavo che tu lo sapessi bene e la mia meraviglia quindi cresce. Ma forse il tuo P.S., proprio per le ragioni che ho detto, è soltanto una battuta di spirito. O forse qualcuno male informato o in malafede, ti ha fatto sorgere il dubbio che la tua lettera potesse essere rifiutata. Scusa il breve sfogo, ma nelle tue parole ho letto una implicita accusa a questo "giornalino" che, avrà tanti limiti e tanti difetti, ma in fatto di libertà (intesa come libertà concessa a tutti di esprimere le proprie opinioni), non si sente di ricevere lezioni da nessuno.

L.P.



Caro Don Enrico, Mi consenta di spiegarle come un San Felicino abbia potuto firmare la richiesta di un referendum per la depenalizzazione dell'aborto. Sono una di quelli.

Proprio perché sono convinto che la soppressione di una vita in grembo è forse la più grande tragedia che una donna possa vivere non posso fare a meno di pensare al grado di disperazione cui deve essere arrivato chi opta per una simile soluzione.

E allora, mi chiedo, non siamo forse tutti moralmente corresponsabili — come società e come singoli individui — della maggior parte delle situazioni in cui si verificano questi "assassinii"? Se è così non posso pensare che una legge punitiva sia

il miglior rimedio — non fa che favorire uno squallido mercato clandestino — mentre colloqui leciti con assistenti sociali e medici potrebbero garantire una vera assistenza morale, e educativa oltre che fisica nei casi di provata necessità.

Questo Don Enrico il senso della mia firma perché se ci sarà un referendum — qualunque ne sia l'esito — ognuno di noi dovrà per forza prendere coscienza di questo problema, chiedersi: cosa ho fatto? Cosa posso fare per non essere più tacito complice? E non potremo più trincerarci dietro l'ignoranza.

Chi è favorevole dovrà dirci come intende proseguire e chi è contrario dovrà per forza proporre delle soluzioni alternative comunque qualche cosa dovrà cambiare e questo è l'importante.

Con tutta la mia stima ed amicizia

**Solange Ascoli**



Caro Parodi,

ho letto sull'ultimo numero del giornale che dirigi a S. Felice la "piccola meditazione" concepita in sede parrocchiale: l'ho trovata personalmente offensiva e sconcertante.

Mi ha offeso perché sono tra i sanfelicini "aberranti", quelli che hanno aiutato la raccolta delle firme per la depenalizzazione del reato d'aborto (firme che per inciso, sono state 312, tra il banco del martedì e quello della domenica).

Ora tu, che sei un giornalista, sai bene che questo è in Italia un problema dalle dimensioni sconvolgenti, se è vero, com'è vero, che la stampa parla esplicitamente d'un milione di aborti volontari, ogni anno!

Dimmi com'è possibile che una persona civile sopporti questa soluzione all'italiana, che consiste nel lasciare formalmente in vita una vecchia legge concepita da un regime repressivo e, contemporaneamente, nel non applicarla, confinando nella clandestinità un problema che si propone, ogni anno, un milione di volte?

Ridurre la iniziativa di depenalizzazione a "licenza di uccidere" e squalificarla con raccontini da seminarista, spaventato dal diavolo su presunti sacrilegi, testimoniano soltanto della angustia

di certi orizzonti meditativi.

Ora, da tempo, la chiesa italiana ci mostra due "anime" opposte: il filone cristiano, vivo, aperto, inquieto, vicino ai tempi, ed è facile pensare a figure affascinanti come papa Giovanni o don Milani, e il filone curiale, ricco solo di anatemi, esorcismi, scomuniche e bassa politica.

Ed eccomi al motivo di sconcerto: una comunità come la nostra di S. Felice — così recente e per tanti versi moderna nelle istituzioni civiche che stiamo costruendo — non avrebbe meritato un pastor d'anime del primo tipo?

tuo Aldo Bollino



Egr. Sig.

Avv. Domenica Publio Bonasia  
Settima Strada, 14  
S. Felice - 20090 Segrate (MI)  
e p.c.

"7 giorni a S. Felice"

Caro Bonasia,

ho ricevuto la Sua cortese lettera del 19 corr. e Le esprimo anche a nome degli amici del Comitato il più vivo increscimento per le dimissioni da Lei presentate.

La ringraziamo per la fattiva ed intelligente opera da Lei sempre prestata al fine di risolvere i numerosi problemi del nostro quartiere e siamo certi che affronterà con lo stesso spirito e capacità i più vasti e complessi problemi del nostro Comune per la cui Amministrazione si è candidato.

Con l'espressione della più profonda stima ricevo i saluti più cordiali del Comitato e miei personali.

**Il Vice Presidente**

Giancarlo Casiroli Stefanini

## Freschi in Biblioteca

Questi i titoli degli ultimi arrivi alla "Scighera".

John Le Carre: **La talpa**; Carlo Castellaneta: **Notti e nebbie**; Brunella Gasperini: **A scuola si muore**; Enzo Biagi: **Disonora il padre**; Bruno Taccone: **La vergine del sole**; B. Carafa: **La vita involontaria**; S. Tzabar: **Il principio della bandiera bianca**; S. Mastrocinque: **Le coincidenze**; M. West: **L'arlecchino**; C. Cerati: **Un matrimonio perfetto**; L. Romano: **La villeggiante**; V.G. Rossi: **Il cane che abbaia alla luna**; B. Gavoty: **Chopin**.

# ELEZIONI IN CIFRE

|                              | Amministrative | Politiche      | Divorzio       | Amministrative |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| GI ELETTORI<br>A SEGRATE     | 1970<br>9.695  | 1972<br>10.822 | 1974<br>12.858 | 1975<br>14.977 |
| GI ELETTORI<br>DI SAN FELICE | —              | —              | 623            | 867            |

## RISULTATI DELLE POLITICHE DEL 1972 - CAMERA DEI DEPUTATI

| PARTITI                                                                        | PCI   | PSIUP | PLI  | PSI   | MSI<br>PDIUM | PRI  | PSDI | DC    |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|------|-------|--------------|------|------|-------|
| TOTALE                                                                         | 3396  | 153   | 559  | 1400  | 658          | 448  | 588  | 2866  |
| PERCENTUALE                                                                    | 32,42 | 1,48  | 5,35 | 13,37 | 6,29         | 4,28 | 5,64 | 27,36 |
| A NOVEGRO<br>SEZ. 10 - DOVE<br>VOTAVA S. FELICE<br>ELETTORI 642<br>VOTANTI 614 | 148   | 4     | 87   | 60    | 64           | 78   | 26   | 128   |

## RISULTATI DELLE AMMINISTRATIVE DEL 1970 - COMUNE DI SEGRATE

| PARTITI | PCI   | PLI | PSI  | MSI<br>PDIUM | PSDI | DC   |
|---------|-------|-----|------|--------------|------|------|
| TOTALE  | 2.978 | 379 | 1805 | 359          | 939  | 2338 |
| SEGGI   | 7     | 1   | 4    | —            | 2    | 6    |

### ● SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11.30, 19.  
Feriali: ore 9.15, 18.

**Confessioni.** Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

**Battesimi.** Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).  
telefono Parroco 7530325.  
telefono Don Gabriele 7530887.

### ● ORARIO BIBLIOTECA

#### GIORNI FESTIVI

Dalle 11 alle 12,30.

#### GIORNI FERIALI

Tutte le mattine dalle 10,30 alle 12,30.

Mercoledì anche dalle 21 alle 23.

### ● BABY-SITTER

Andrea Bollino Tel. 7530027  
Guido Croci Tel. 7530279  
Rita Morigi Tel. 7530120  
Patrizia Brighi Tel. 7530140  
Simona Casiraghi Tel. 7530280  
Pietro Bianchi Tel. 7530053  
Nicole Spina Tel. 7530055  
Adriana Polenghi Tel. 7530297

Diana Tonielli Tel. 7530893  
Patrizia Tonielli Tel. 7530893  
Elena Levi. Torre 3  
Raffaella Rossi Tel. 7530062  
Stefania Borgonovo T. 7530103  
Silvia Biraghi Tel. 7530158  
Ini Antonella Tel. 7530300  
Catalano Patrizia Tel. 7530758  
Cortesi Lorenza Tel. 7531058  
Armanda Mornese Tel. 7530257  
Lucia Romeo Tel. 7530072  
Elena Spoldi Tel. 7530373  
Marina Marchesi Tel. 7530110

#### Ore diurne

Nicoletta Volpini Tel. 7530493  
Anna Maria Magro T. 7530847  
Cristiana Dusi Tel. 7530123  
Cristina Rottola Tel. 7530073  
Daniela Romeo Tel. 7530072

#### Ore serali

Anna Manazza Tel. 7531079  
Enrica D'Auria Tel. 7530537

### ● MEDICI DI TURNO

Dalle ore 13 del sabato alle 24 della domenica è possibile trovare un medico telefonando al numero 2131182 (comune di Segrate). Il servizio funziona anche nei giorni festivi infrasettimanali dalle 8 del mattino alle 24. Allo stesso recapito è reperibile un servizio di autoambulanza.

### ● PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6,20, 7,45, 8,35, 12,30, 13,35, 15,50, 16,40, 17,35, 18,40, 19,30; (festive): 7,50, 12,20, 15, 16, 17, 18,30, 19,30.

Partenza da San Felice (feriali): 7,15, 8,15, 9,05, 12,55, 14,15, 16,10, 17,10, 18,15, 19,05, 20; (festive): 8,15, 12,45, 15,25, 16,20, 17,20, 18,50, 20.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "O").

### ● ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 7531.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 10; ritiro esami dalle 8 alle 12,30. Al sabato prelievi per appuntamento.

### ● FARMACIE DI TURNO

**Segrate:** Via Cassanese 29, tel. 21.33.221; da lunedì 16 a domenica 22 giugno.

**Villaggio Ambrosiano:** Via San Carlo 9, tel. 21.36.100; da lunedì 23 a domenica 29 giugno.